

Comune di Lequio Berria (Cuneo)

Variante Strutturale n. 4 al P.R.G.C. ai sensi art. 17 comma 4 L.R. 56/77 secondo le procedure della L.R. n. 1/2007. Approvazione progetto definitivo. Deliberazione Consiglio Comunale n. 15 del 30.06.2011.

(omissis)
IL CONSIGLIO COMUNALE
(omississ)
Delibera

1°) di approvare il progetto definitivo di Variante Strutturale n. 4 al P.R.G.C. a norma dei disposti della Legge Regionale 05.12.1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni e L.R. n. 1/2007 costituito dai seguenti atti tecnici, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Relazione Illustrativa
- Gli elaborati redatti dal Geologo Orlando Costagli:
- Tavola G1: Carta dell'acclività del territorio comunale - scala 1:10.000;
- Tavola G2: Schema litostratigrafico - scala 1:10.000;
- Tavola G3: Carta geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore – scala 1:10.000 (adeguata al parere ARPA n. 55108/2010);
- Tavola G4: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica – scala 1:10.000 (adeguata al parere ARPA n. 55108/2010);
- G5: Relazione e normativa geologica (adeguata al parere ARPA n. 55108/2010);
- G6: Relazione geologico tecnica sulle aree di nuova trasformazione urbanistica (adeguata al parere ARPA n. 55108/2010)
- Relazione di verifica classificazione acustica
- Norme Tecniche di Attuazione

TAV. 8/V ₄ -	Planimetria di Progetto I - Assetto del Territorio Comunale - Vincoli	Scala 1: 5.000
TAV. 9/V ₄ -	Planimetria di Progetto II - Assetto del Capoluogo	Scala 1: 2.000
TAV. 10/V ₄ -	Planimetria di Progetto III - Assetto della Frazione Tre Cunei e della Borgata Cappella	Scala 1: 2.000
TAV. 11/V ₄ -	Planimetria di Progetto IV - Assetto del Nucleo Antico	Scala 1: 1.000
TAV. 12/V ₄ -	Inquadramento territoriale – Planimetria Sintetica	Scala 1:25.000
TAV. 13/V ₄ -	Planimetria di indagine – Stato di conservazione del patrimonio edilizio nel Nucleo Antico	Scala 1: 1.000
TAV. 14/V ₄ -	Planimetria di indagine - Destinazione d'uso prevalente del patrimonio edilizio nel Nucleo Antico	Scala 1: 1.000

2°) di dare atto che il progetto definitivo ha accettato integralmente parere e osservazioni richieste dalla 2^a Conferenza di Pianificazione dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Cuneo.

3°) di dare atto che il progetto definitivo contiene tutte le modifiche dettate dal parere ex-ARPA Piemonte – Valutazione del rischio geologico Ufficio di Cuneo prot. n. 55108 del 19.05.2010, allegato alla Relazione Illustrativa, come constatato nel parere espresso dal “Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico” in data 17.06.2011 prot. 48254.

4°) di dare atto che il progetto preliminare di cui alla D.C.C. n. 18 del 24.06.2010 è stato sottoposto alla “Verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale” ai sensi dell’art. 12, c. 1 D. Lgs. n. 4/2008 e D.G.R. n. 12-8931/2008 e che l’Amministrazione Comunale, tramite proprio Organo Tecnico, sulla base dei pareri espressi al riguardo da Provincia e Regione ha deciso di escludere dalla *procedura di Valutazione Ambientale Strategica la Variante Strutturale n. 4*.

5°) di dare atto che con la presente Variante n. 4 vengono reiterati per ulteriori cinque anni i vincoli espropriativi sulle aree indicate sulle Tavole di progetto “Aree per servizi ed attrezzature pubbliche in progetto” come in premessa indicato e con le motivazioni contenute nel capitolo 7 della Relazione Illustrativa, nonché della predisposizione di specifico capitolo di bilancio per la corresponsione dell’eventuale indennizzo previsto dall’Art. 39 comma 2 del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001.

6°) di dare atto che la presente Variante n. 4 ha recepito l’adeguamento a parametri ed indici edilizi ed urbanistici di cui al R.E.C. ai sensi L.R. 19/99 Art. 12 effettuato con Variante Parziale n. 7 (CC 13/2.4.2009).

7°) di dare atto che la presente Variante n. 4 ha recepito l’adeguamento alla nuova normativa sul commercio al dettaglio di cui alla D.C.R. n. 59-10831 effettuato con la Variante Parziale n. 7 (CC 13/2.4.2009).

8°) di dare atto che la presente Variante n. 4 è compatibile con il Piano di Classificazione Acustica Comunale approvato con D.C.C. n. 14 del 23.09.2004 (Piano Acustico redatto sulla base della Variante Generale n. 3 vigente) in quanto le modifiche alla zonizzazione apportate con la presente Variante n. 4 non creano accostamenti critici e dare atto che il Comune provvederà appena possibile ad adeguare il Piano Acustico vigente.

9°) di incaricare il Responsabile del Servizio di far pubblicare la presente delibera di approvazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte dando atto che la Variante Strutturale entra in vigore con la pubblicazione dell’estratto della delibera sul BUR.

10°) di incaricare il Responsabile del Servizio di trasmettere, ai sensi dell’Art. 20 del Regolamento n. 2/R del 05.03.2007, la presente delibera e copia degli atti tecnici del progetto definitivo della presente Variante Strutturale n. 4 in copia cartacea e su supporto informatico alla Regione ed alla Provincia. Inoltre poiché si tratta di Variante di adeguamento al P.A.I. gli elaborati geologico – idraulici devono essere inviati, in copia conforme alla Regione Piemonte “ Settore Pianificazione Difesa del Suolo – Dighe” Via Petrarca n. 44, 10126 Torino).

Con successiva ed unanime votazione il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile.